

SPORT

BARI	2
BARILETTA	0

BARI: Mannini 7; Lozeto 7; Carrara 7; Terracenero 7; De Trizio 6,5; Armenise 7; Carbone 7; Bergossi 7; Monelli 6,5; Maiellaro 6 (83' Nitti n. p.); Scarafoni 7,5.

BARILETTA: Coccia 7; Cossaro 6; Benigni 6; Mazzaferro 6; Guerini 6; Magnocavallo 6,5; Ferrazzoli 6,5 (60' Soncin 6); Fioretti 5,5; Marcellino 5,5 (46' Petrucci 6); Beccalossi 5; Nardini 5,5.

ARBITRO: Amendola di Messina (6,5).

RETI: 35' Bergossi, 57' Maiellaro.

NOTE: Angoli 17 a 1 per il Bari. Ammoniti Scarafoni e Mazzaferro; spettatori 20mila circa; giornata fredda, terreno scivoloso.

PIACENZA	0
AVELLINO	1

PIACENZA: Bordoni 6; Colasante 6; Russo 6; Manighetti 5,5; Masi 5,5; Mileti 6; Madonna 6; Iorio 6; Seroli 6 (dal 75' Scaglia s.v.); Roccatagliata 6,5; Signori 6 (12 Grilli, 13 Bozzia, 15 Moretti, 16 Dei Fanti).

AVELLINO: Di Leo 6,5; Murelli 6; Moz 6; Dal Prà 6; Amadio 5,5; Perrone 6; Bertoni 6,5; Strappa 6; Marulla 5,5 (dal 82' Francioso s.v.); Pileggio 6; Lo Pinto 5,5 (61' Baldieri 6,5); (12 Amato, 13 Siroi, 14 Sormani); **ARBITRO:** Nicchi di Arezzo 6.

RETE: 90' Baldieri.

NOTE: Angoli 3 a 1 per il Piacenza. Ammoniti: Amadio, Perrone, Pileggi, Iorio, Dal Prà. Spettatori 6.000 per un incasso di 61 milioni. Giornata rigida, terreno in ottime condizioni.

GENOVA	1
MONZA	0

GENOVA: Gregori 6; Torrente 6; Ferroni 6 (70' Briaschi); Ruotolo 6,5; Caricola 6,5; Signorini 6,5; Eranio 6; Quagnotto 6,5; Nappi 7; Onorati 6,5; Fontolan 6,5 (12 Pasquale, 13 Pasce, 14 Signorini, 15 Rotella).

MONZA: Nuzzi 6; Fontanini 5; Mancuso 5,5; Zanoncelli 6; Rondini 5,5; Giaretta 5,5; Briaschi 5,5; Sam 5; Casaraga 5,5; Consoni 5,5; Gaudenzi 5,5 (70' Stroppa); (12 Braglia, 13 Nardocchia, 14 Botis, 15 Ganz).

ARBITRO: Calabretta di Catanzaro 6.

RETI: 83' Nappi.

NOTE: Angoli 11 a 0 per il Genoa. Ammoniti: Eranio, Gaudenzi e Giaretta. Spettatori 18mila circa (8.110 paganti e 9.539) per un incasso complessivo di 264 milioni e 161mila lire. Giornata serena, terreno in buone condizioni.

ANCONA	1
REGGINA	1

ANCONA: Vettore; Fontana; Ceramicola; Bruniera; Gadda; Vincioni; Neri; De Stefanis (13' Marsani); Donà; Brondi; Lentini (12 Pignarelli, 13 Deogratias, 15 Spigarelli, 16 Cangini).

REGGINA: Rosin; Bagnato; Attrice; Armenise; Sasso; Mariotto (55' Onorato); Zanin; Guerra (81' Danzi); Catanese; Raggi; De Marco (12 Dadina, 13 Orlando, 15 Pergolizzi).

ARBITRO: Ballo di Novi Ligure.

RETI: 42' Bruniera, 58' Zanin.

NOTE: Angoli 14 a 0 per l'Ancona. Ammoniti: Raggi, De Marco, Bruniera e Donà. Spettatori 8.000 circa. Giornata fredda, terreno in perfette condizioni.

BARI-BARILETTA

Il primo derby pugliese è stato risolto con una rete per tempo
Troppa differenza fra le due squadre, la partita non ha avuto quasi storia

Per Scarafoni & Co. tira aria di A

Maiellaro il più bravo

15' Bari vicino al gol: Monelli entra in area e penna in un cross per lo stesso di Scarafoni, che batte a rete con sicurezza, ma gli si oppone il portiere barilettano Coccia, che, con un prodigioso volo, devia in angolo.

34' Mazzaferro respinge sulla linea di porta una deviazione aerea di Scarafoni.

35' Il Bari va in vantaggio. Su calcio d'angolo di Maiellaro, Bergossi appostato sul primo palo colpisce di testa e insacca.

36' Unica azione del Barilettino: Ferrazzoli crossa per Marcellino, Mannini però con uno splendido tuffo «stoglie» la palla dalla testa dell'attaccante barilettano.

56' Bari vicinissimo al raddoppio: Maiellaro calcia un altro angolo, Carrera colpisce di testa, Coccia sulla linea di porta sventa con affanno.

57' È il gol del raddoppio. Maiellaro, ben lanciato da Carboni, entra in area mentre i difensori barilettani pasticciano consentendo all'attaccante barese di realizzare il 2-0.

90' Nel finale due occasioni per il Barilettino. Nella prima è bravo Mannini e salpare la propria porta; nella seconda è il palo a negare il gol della bandiera. □ P.M.

PIERO MONTEFUSCO

BARI. Non c'è stata storia nella sfida che ha visto il Bari opposto ai «cugini» di Barilettina. Con un gol per tempo Scarafoni e Co. hanno sbrigato la pratica derby, ottenendo fra l'altro la terza vittoria consecutiva in campionato.

Dopo un avvio pimpante della squadra di Albanese, il Bari ha preso in mano le redini del gioco ed ha dettato legge sino alla fine. Sospinti da un ottimo Maiellaro (migliore in campo in assoluto), che oggi aveva il compito di sostituire in cabina di regia l'infortunato Di Genaro, gli undici di Salvemini hanno sovrastato i barilettani per tecnica, esperienza, sagacia tattica. A dimostrazione stanno non solo lo scarto di due gol, che avrebbe potuto essere anche più sostanzioso, ma pure i calci d'angolo che sono stati ben 17 a 1 a favore dei biancorossi.

Il Barilettino, che pure aveva recuperato in extremis Magnocavallo e Beccalossi (deludente la sua prestazione) non ha saputo, o meglio potuto, rispondere con altri mezzi al di fuori della volontà e della generosità. Il divario tra i 22 in campo era troppo netto.

Il Bari ha avuto un inizio

somone, probabilmente per fare «aprire» il Barilettino ed evitare che davanti alla porta di Coccia venissero erette barricate insuperabili. In passato, contro Piacenza e Brescia, era già successo qualcosa di simile, anche se in quelle occasioni i baresi erano sembrati meno furbi e opportuni.

La tattica di Salvemini si è dimostrata vincente: il Barilettino è caduto nella trappola accettando di giocare alla pari a centrocampo. Al Bari si sono così aperti numerosi varchi sulle fasce laterali, dove di volta in volta Maiellaro, Armenise, Scarafoni e Carrera seminavano il panico con le loro scorribande.

La squadra di Albanese è apparsa subito in difficoltà ed è riuscita a reggere, fra salvataggi in angolo a ripetizione, disimpegno affannosi ed un po' di fortuna soprattutto in un paio di circostanze, per 35 minuti, allorché Bergossi ha rotto il ghiaccio con una bellissima rete. Per l'attaccante forlivese, ripescato dalla società biancorossa a campionato iniziato (per l'infortunio a Perrone), una bella iniezione di fiducia.

Il Barilettino ha reagito subito dopo con l'unica azione della partita (è stato bravo Mannini a difendere la sua porta) poi si è andato via via spegnendo dopo il secondo

gol. L'ultima fiammata è stata di Magnocavallo, ma il vecchio «Barbutto» è riuscito soltanto a centrare un montante.

A fine gara Salvemini dirà di essere soddisfatto «non solo per il risultato, ma soprattutto perché la squadra va sempre più acquistando quella fisionomia che io voglio: la lotta sempre fino alla fine». Al Barilettino non resta che aspettare tempi migliori: per il momento occupa il penultimo posto in classifica davanti alla derelicta Sambenedettese. Più avanti si vedrà, non è ancora il caso di disperare: a Ruminanti, l'anno scorso, riuscì il miracolo-salvezza...

PIACENZA-AVELLINO

Biancorossi sempre all'attacco
ma i 2 punti vanno agli irpini

Baldieri si fa beffe della zona di Catuzzi

Un pallonetto «sospetto»

10' Roccatagliata elude il tentativo dell'Avellino di mettere in fuorigioco gli attaccanti piacentini, pescando Mileti davanti a Di Leo. Il pallone, troppo lungo, è però facile preda del portiere irpino.

36' Puntazione dal limite per il Piacenza. Bate Signori al centro per Mileti, che triangola di prima con Madonna: controllo e tiro in porta immediato ma Di Leo riesce a mettere con le dita il pallone oltre la traversa.

38' dalla destra Madonna mette al centro per Iorio. Il tiro di quest'ultimo coglie Di Leo fuori dai pali, ma termina di poco sopra la traversa.

65' Russo con un lancio lungo dal centrocampo pesca Madonna al centro dell'area. Il capitano biancorosso però si allunga troppo la palla che viene afferrata da Di Leo.

90' arriva la beffa. Baldieri viene servito dalle retrovie da Francoso, in sospetto fuorigioco. Da 30 metri s'aggiusta la palla e tragisce con un bel pallonetto Bordoni in uscita. □ G.T.

avanzato, Seroli. Ferrari risponde con un assetto prudente. In settimana Catuzzi aveva presentato la partita come la più autorevole per dare indicazioni sul futuro della sua squadra. Il responso è stato tremendo: il grande impegno dei biancorossi è stato vanificato da un gol allo scadere di Baldieri. Si è avuta la conferma che lo schema piacentino è molto più utile per le gare di contenimento in trasferta, che non per quelle casalinghe dove si tratta di costruire. Il centrocampo è apparso appunto deficiente in fase di costruzione, specie nella ripresa dove gli inserimenti da dietro dei difensori invece che dar man forte, provocavano solo confusione. Nel primo tempo la manovra era stata piacevole con triangoli spesso frequenti tra Signori, Iorio e Madonna, quest'ultimo peraltro calato alla distanza. Ferrari ha bloccato il Piacenza con lo stesso modulo di Catuzzi: il pressing. La partita così si è addormentata ben presto, con un Piacenza arruffone in avanti, con lanci che pur saltando il centrocampo non sortivano alcun effetto. Dall'altra parte un onesto Avellino ha approfittato della fase calante dei piacentini e di una difesa tro-



Paolo Baldieri

GENOVA-MONZA

Nappi come Cesarini Abbonati al fotofinish

83 minuti di attacchi

1' Fontanini sfiora l'autogol con un azzardato passaggio all'indietro.

4' cross di Nappi, il portiere respinge su Onorati, testa di Fontolan, la palla sfiora il palo.

23' Nappi tenta il pallonetto dal vertice dell'area senza successo.

30' Fontolan scavalca il portiere in uscita, ma il tiro è abbondantemente fuori.

37' calcio d'angolo, «veto» di Nappi, ma Ruotolo sbaglia la mira.

52' si fa vivo il Monza. Zanoncelli approfitta di un errore difensivo ma fallisce la conclusione.

58' Eranio scodella al centro, Caricola gira di testa e sfiora il palo.

59' la migliore occasione del Genoa: Fontolan entra in area a valanga, serve Nappi che appoggia a Eranio, ma il gran tiro è deviato.

76' Onorati triangola con Nappi. Tiro forte ma un difensore respinge sulla linea.

83' Genoa in gol. Eranio dribbla 5 difensori monzesi poi viene alterato in aerea. Mentre c'è chi reclama il rigore, arriva Nappi e segna. □ F.R.

tempi lunghi, dopo il ritmo feroce (14 punti su 18 disponibili), e la dura selezione imposta in questo primo quarto di campionato.

C'è da dire che il Genoa di ieri, contro un Monza fragile e privo di idee, è piaciuto ma non era al massimo: due giocatori in particolare, Eranio e Quagnotto, non sono riusciti a svolgere in pieno il loro ruolo di perno del centrocampo. La cosa ha creato non pochi scompensi, ed ha obbligato altri, come Onorati, Fontolan e Nappi, ad un superlavoro di collegamento che ha ridotto la possibilità di creare le consuete numerose occasioni da gol. Va aggiunto anche, però, che è stato proprio Eranio, con una travolgente azione personale in area, ad offrire al furbo Nappi il pallone decisivo.

Per il resto la partita non ha avuto storia: basta dire che il Monza ha fatto solo due tiri (tra cui quello della disperazione a 90'), e non ha battuto neanche un calcio d'angolo. Anche se con i limiti di cui si diceva, il Genoa non ha mai perso per un attimo l'iniziativa e il controllo del gioco. Un po' sofferiti, ma meritati, altri due punti che entrano in sacoccia.

FEDERICO ROSSI

GENOVA. Questa è proprio la squadra degli ultimi dieci minuti. Dopo il pieno ottenuto in extremis contro l'Avellino e la Cremonese in trasferta, anche ieri il Genoa ha stoccato il colpo decisivo al Monza quando già era quasi l'ora della doccia. Solo fortuna e il solito punto bisogna dire di no. Questa è la conferma che i giocatori sono in forma, hanno volontà, forza fisica e tecnica, e soprattutto credono in se stessi.

Sarà davvero l'anno buono? I tifosi ne sono convinti. Il grido «serie A, serie A» ha ricominciato ad echeggiare da ogni angolo del nuovo (ma difeso e costosissimo) mezzo stadio di Marassi. Il problema dell'allenatore Scoglio sarà però quello di reggere sui

GIANCARLO TALAMINI

PIACENZA. «Sfido chiunque a non essere amareggiato dopo beffe di questo genere. È una sconfitta allucinante». In queste parole rilasciate da Catuzzi al termine della gara c'è tutta la sintesi dell'incontro che sembra per il Piacenza un «Catenzaro-bis». Dopo l'ingredibile di un mese fa ad opera dei calabresi, è giunta per gli emiliani un'altra scon-

fita al 90', forse con il gol di Baldieri in fuorigioco. I due tentativi hanno fatto molta preattenta prima dell'incontro tanto che lo speaker ha potuto annunciare le formazioni a partita abbondantemente iniziata. Il Piacenza presentava un assetto spiccatamente offensivo con un centrale, Iorio, due ala quali Signori e Madonna, ed un centrocampista

9. GIORNATA

PROSSIMO TURNO

(13/11/88 - ore 14.30)

AVELLINO-LICATA	BARILETTA-PIACENZA	COSENZA-CATANZARO	CREMONESE-BARI	EMPOLI-UDINESE	GENOVA-BRESCIA	MONZA-PADOVA	PARMA-ANCONA	REGGINA-TARANTO	SAMB.-MESSINA
-----------------	--------------------	-------------------	----------------	----------------	----------------	--------------	--------------	-----------------	---------------

CANNONIERI

DE VITIS (Udinese) e SCHILLACI (Messina)

LA ROSA (Licata) e SIMONINI (Padova)

MARULLA (Avellino) e CINELLO (Cremonese)

PADOVANO (Cosenza) e VIGOR (Genoa)

BRONDI (Ancona); MONELLI (Bari); BRIASCHI (Genoa); MIHETI (Poggiosi); ZANIN (Reggina) e LERDA (Trento)

MARCELLINO e VINZENZI (Barilettina); ERANIO e QUAGNOTTO (Genoa); SODA e BAIANO (Empoli); ACCARDI (Licata); CAMBIAGHI (Messina); ASINIGHI (Monza); DA RE (Padova); ERMINI (Samb.) e MINOIA (Trento).

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media Inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
GENOVA	14	9	6	2	1	12	2	+1
BARI	13	9	4	5	0	9	3	-1
UDINESE	12	9	4	4	1	11	7	-1
AVELLINO	11	9	4	3	2	7	6	-3
CATANZARO	11	9	3	5	1	5	3	-3
TARANTO	10	9	4	2	3	9	8	-4
BRESCIA	9	9	3	3	3	9	7	-4
COSENZA	9	9	3	3	3	7	7	-4
CREMONESE	9	9	2	5	2	9	10	-4
REGGINA	9	9	2	5	2	8	10	-4
LICATA	9	9	3	3	3	11	8	-5
EMPOLI	9	9	3	3	3	6	6	-5
ANCONA	9	9	2	5	2	8	9	-5
PADOVA	8	9	3	2	4	7	8	-5
PARMA	8	9	3	2	4	7	11	-5
MESSINA	7	9	2	3	4	10	10	-7
MONZA	7	9	2	3	4	6	8	-7
PIACENZA	7	9	2	3	4	4	9	-7
BARILETTA	6	9	1	4	4	10	13	-7
SAMBENED.	3	9	0	3	6	2	12	-10

C1. GIRONA A

Risultati. Arezzo-Spal 2-0; Carrara-Prato 2-1; Centese-Modena 1-0; Mantova-Montevarchi 2-1; Pro Livorno-Lucchese 1-2; Reggina-Triestina 1-0; Spezia-Trento 1-1; Venezia-M. D'Arthona 1-1; Virescit B.-L. Vicenza 0-0. Classifica. Spazio punti 13; Carrara, Derthona, Lucchese, Reggina, Triestina 11; Modena, Trento 10; Arezzo, Mantova, Virescit 9; Montevarchi, Prato B., Centese, Livorno, Spal 7; Venezia Mestre 6; L.R. Vicenza 4. Prossimo turno. Derthona-Pro Livorno; Lucchese-Vicenza; Modena-Carrara; Montevarchi-Arezzo; Prato-Virescit; Spal-Venezia Mestre; Spezia-Reggina; Trento-Mantova; Triestina-Centese.

C2. GIRONA B

Risultati. Casale-Oltrepò 1-0; Cuneo-Olbia 1-1; Iva-Alessandria 2-0; Grosano-Paragoroma Pavia-Vogherese 1-0; Poggionesi-Siena 2-0; Pontedera-Rondinella 0-0; Pro Vercelli-Sarzana 1-0; Tempo-Sorso 5-0. Classifica. Alessandria e Oltrepò 13; Pavia e Poggionesi 12; Casale e Siena 11; Pro Vercelli, Sarzana, Tempo 10; Iva e Pontedera 9; Olbia 8; Cuneo, Rondinella e Vogherese 6; Cescina 5; Massese e Sorso 4. Penalizzata di 3 punti. Prossimo turno. Alessandria-Pro Vercelli; Casale-Pontedera; Massese-Iva; Olbia-Pavia; Oltrepò-Poggionesi; Rondinella-Tempio; Sarzana-Cuneo; Siena-Vogherese; Sorso-Casale.

C2. GIRONA C

Risultati. Brindisi-Perugia 1-1; Campobasso-Palermo 0-0; Foggia-Casertana 1-1; Francavilla-Salernitana 1-0; Frosinone-Catania 2-0; Giara-Monopoli 1-0; Ischia Isol. Casarano 2-1; Rimini-Cagliari 0-1; Torres-Vis Pesaro 1-1. Classifica. Casertana, Foggia e Palermo 12; Brindisi, Cagliari 11; Giara e Torres 10; Campobasso, Francavilla, Frosinone, Perugia e V. Pesaro 9; Catania, Rimini 8; Casertana 7; Salernitana 6; Ischia e Monopoli 5. Prossimo turno. Brindisi-Campobasso; Cagliari-Frosinone; Casarano-Palermo; Casertana-Torres; Catania-Perugia; Francavilla-Foggia; Monopoli-Ischia Isolavere; Salernitana-Rimini; Via Pesaro-Giara.

C2. GIRONA D

Risultati. Battipagliese-Turris 1-0; Benevento-Siracusa 1-0; Campania P-Latina 2-0; Juventus Gola-Alfagolese 4-0; Kroton-Cynthia 2-1; Lodigiani-J. Stabia 0-0; Nola-Cavese 0-0; Sorrento-Alt. Leonzo 1-0; Trapani-Vigor Lamezia 0-0. Classifica. Cavese e Salsolunghe 11; Battipagliese, Latina, Nola e Trapani 10; Alt. Leonzo, Cavese e Sorrento 9; Lodigiani, Turris 8; Alfagolese, Benevento 7; Cynthia 6; Gola e J. Stabia 4. Prossimo turno. Alfagolese-Sorrento; Cavese-Cynthia; Juventus Gola-Leonzo; Juventus Stabia-Benevento; Latina-Battipagliese; Lodigiani-Campagna; Trapani-Siracusa; Turris-Kroton; Vigor Lamezia-Nola.